ARAGONA

3° SETTORE
RISORSE UMANE PROMOZIONE TURISTICA
CULTURA SOCIALE FORMAZIONE E POLITICHE
GIOVANILI SERVIZI SCOLASTICI
TRASPARENZA

COMUNE DI ARAGONA
(Provincia di Agrigento)

Determinazione Dirigenziale

N. 22 del 12.02.2024

R.U.D. n. 125 del 13.02.2024

Oggetto: Collocamento a riposo d'ufficio dipendente XXXXX XXXXXX appartenente all'area degli Operatori esperti dal XXXXXX.

Il Responsabile del Settore
f.to Liliana Maria Rita Rizzo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

"Il sottoscritto Responsabile del Settore n.3 dichiara ed attesta di non trovarsi in ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale"

Premesso:

che il dipendente XXXXX XXXXXX nato ad XXXXXX il XXXXXX e residente in XXXXXX in via XXXX n. XXX, appartenente all'area degli operatori esperti, presta servizio presso questo Ente dal XXXXXX ed è incardinato presso il settore 1°;

Dato atto che l'art.24, commi 6 e 7, del D.L. n.201 del 06.12.2011, convertito in Legge n. 214 del 22.12.2011 dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2012, per i lavoratori e lavoratrici dipendenti di cui all'art.22 ter, comma 1, del D.L. n.78 del 01.07.2009, il nuovo termine di accesso alla pensione di vecchiaia è determinato al 66° anno di età con un'anzianità contributiva minima pari ad anni 20;

Visto il D.M. 16.12.2014 che, in particolare dispone che *" A decorrere dal 1° gennaio 2016, i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici di cui all'art.12, commi 1-2 bis e 12 quater, fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo del predetto comma 12 quater, del decreto legge 30 luglio 2010 n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e successive modificazioni e integrazioni, sono ulteriormente incrementati di 4 mesi e i valori di somma di età anagrafica e di anzianità contributiva di cui alla Tabella B allegata alla legge 23 agosto 2004, n.243, e successive modificazioni, sono ulteriormente incrementati a 0,3 unità";*

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 3926/2024 del 13-02-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Copia estratta dal Sito Web

Accertato pertanto che**,** per effetto dei nuovi incrementi alla speranza di vita, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i limiti di età devono essere incrementati di 7 mesi rispetto al limite ordinamentale;

Considerato che il dipendente XXXXX XXXXXX nato a XXXXXX il XXXXXX alla data del XXXXXX maturerà il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia di 67 anni;

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, il quale all'art.5, comma 8, stabilisce che : *" Le ferie , i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite d'età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile";*

Visto l'art.5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n.95 e s.m.i. secondo cui : *" E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1,comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e consulenza a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.125. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia";*

Preso atto della circolare INPS n. 28 del 18.02.2022 ad oggetto: "Decreto 27 ottobre 2021. Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 1° gennaio 2023" la quale ribadisce che il requisito per la pensione di vecchiaia per gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, alle forme sostitutive ed esclusive della medesima e alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 è 67 anni;

Visto il punto 8 Parte Quarta, sezione 2.3 del PIAO 2023-2025 che prevede il rispetto da parte del personale in quiescenza del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;

Considerato che il dipendente de quo compirà 67 anni in data XXXXXX, per cui è necessario collocare a riposo d'ufficio per limiti d'età, con decorrenza XXXXX, così come previsto dal D.L. n.201/2011;

che con nota prot. n. 2706 del 31.01.2024 a firma del Responsabile del 3° Settore è stato comunicato al dipendente sopra indicato il collocamento a riposo a partire dal XXXXXX;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 3926/2024 del 13-02-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Copia estratta dal Sito Web

Vista la D.S. n. 09 del 01.03.2023 R.U.D. n. 209 del 01.03.2023 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione organizzativa, nominati i Vice Responsabili dei settori e conferite le funzioni gestionali, così come modificata dalla D.S. n. 36 del 06.12.2023 R.U.D. n. 1048 del 06.12.2023;

Vista la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n.7/92;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 23.12.2000 e s.m.i.;

Visto il Codice Etico e di Comportamento;

Visto il PIAO;

DETERMINA

1. **Di collocare** a riposo d'ufficio, per raggiunti limiti d'età, il dipendente XXXXX XXXXXX nato a XXXXXX il XXXXXX, a decorrere dal XXXXXX;

2. **Di dare atto** che i rapporti d'impiego tra il suddetto dipendente e il Comune di Aragona cesseranno il XXXXXX;

3. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al dipendente interessato, al Signor Sindaco, all'Assessore al Personale, al Segretario Generale, al Datore di lavoro, al Responsabile del Settore 1°, al Responsabile dell'ufficio Pensioni e all'ufficio Contabilità e Paghe per gli adempimenti di competenza;

4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione Provvedimenti – Provvedimenti Dirigenti, in Amministrazione Trasparente, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 33/2013;

5. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio per giorni 15, ai soli fini di conoscenza e trasparenza, oscurandone i dati personali identificativi;

6. **Di dare atto** che i dati identificativi personali sono conservati, in ossequio a quanto stabilito dalla normativa sulla privacy, nell'originale depositato presso il 3° settore.

Il Responsabile del 3° Settore
f.to Liliana Maria Rita Rizzo

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 3926/2024 del 13-02-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Copia estratta dal Sito Web

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Visto di regolarità contabile
Si esprime (ai sensi dellôart.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla determinazione dirigenziale di cui sopra. Il Responsabile del 3° Settore (f.to Liliana Maria Rita Rizzo)	Si appone così come previsto dalla vigente normativa il VISTO di regolarità contabile sulla determina dirigenziale Il Responsabile del 2° settore (f.to Calogero Alongi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa è stata affissa all'albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Il Messo Comunale

_____

Aragona lì, _____

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 3926/2024 del 13-02-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Copia estratta dal Sito Web